



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2009/2010

N. 346 del 02/12/2009

**Procedura di valutazione comparativa
per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato
nel settore scientifico-disciplinare CHIM/07 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie**

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Vista** la nota del MURST n. 523 del 12 marzo 1998, avente ad oggetto i rapporti contrattuali per attività di ricerca;
- Visto** il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;
- Visto** Il D.lgs 6 settembre 2001, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva del Consiglio del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato;
- Vista** la Legge 4 novembre 2005, n. 230 recante nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il reclutamento dei professori universitari;
- Visto** il Regolamento di disciplina delle procedure di assunzione di ricercatore con contratto a tempo determinato;
- Visto** la delibera della Facoltà di Ingegneria in data 2 novembre 2009;
- Vista** l'approvazione del Senato Accademico del 4 novembre 2009;
- Visto** il parere favorevole espresso dalla Giunta della Ricerca in data 28 novembre 2009;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, integrata eventualmente da colloquio e da una prova di contenuto teorico-pratico, per l'assunzione di un ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico – disciplinare CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa che verterà su aspetti fondamentali della Chimica per l'Ingegneria, con particolare riferimento alla



chimica dei materiali per l'ingegneria tissutale e la medicina rigenerativa, presso la Facoltà di Ingegneria di questa Università, per la durata di tre anni.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri in possesso di titolo di Dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, del Diploma di Specializzazione ovvero della Laurea specialistica e magistrale, o studiosi che abbiano comunque una qualificazione scientifica e un curriculum adeguati allo svolgimento dell'attività di ricerca e di didattica integrativa oggetto della procedura.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati che abbiano già stipulato con l'Università contratti previsti dal Regolamento indicato in premessa per un periodo che, sommato alla durata del contratto prevista nella procedura cui intendono partecipare, superi complessivamente la durata di sei anni.

E' richiesta la buona conoscenza della lingua inglese, opportunamente certificata.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con motivato provvedimento del Rettore e notificato all'interessato.

Art. 3 - Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione comparativa predetta sono tenuti a presentare domanda, in carta semplice, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo a quello di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di Ateneo. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, s'intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo. Le domande dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere e indirizzate al Rettore dell'Università Campus Bio-Medico di Roma - Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione al concorso potranno, altresì, essere consegnate a mano, a questa Università - Ufficio Concorsi - Via Álvaro del Portillo, 21 - Roma, dal lunedì al venerdì nel seguente orario:

- dalle **ore 10.00** alle **ore 13.00**

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda (allegato A), disponibile anche sul sito dell'Università: (<http://www.unicampus.it/facolta/concorsi/>).

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice di identificazione personale (codice fiscale). Dovrà altresì dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- la cittadinanza posseduta;



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2009/2010
N. 346 del 02/12/2009

- di avere/non aver riportato condanne penali; nel primo caso deve, per ogni condanna riportata, indicare gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime (solo per i candidati italiani);
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati italiani di sesso maschile);
- di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative al concorso e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni.

Ogni eventuale variazione riguardo ai dati relativi ai requisiti deve essere tempestivamente comunicata a questa Università - Ufficio Concorsi – Via Álvaro del Portillo, 21 – Roma.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5/2/1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e in caso di errato recapito per inesatta segnalazione del candidato o per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disagi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- un curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini del concorso;
- dichiarazioni ed eventuali attestazioni di conoscenza della lingua inglese;
- un elenco, firmato in duplice copia, di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda;
- un elenco, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni presentate;
- fotocopia del codice fiscale e del documento d'identità.

I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo "B" allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo



per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni, di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo "B" allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, è composta da tre membri, di cui uno Presidente, appartenenti ai professori di I e II fascia, designati dalla Giunta della Facoltà di riferimento che ha richiesto la procedura, sentita la Giunta della Ricerca.
2. I componenti della Commissione devono appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, ai settori scientifico-disciplinari affini, secondo la normativa vigente.
3. Almeno un componente della Commissione giudicatrice deve essere designato tra il personale docente in servizio presso un altro Ateneo, anche straniero.
4. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto d'interesse.

Art. 5 – Procedura di valutazione comparativa

La procedura di valutazione comparativa avviene mediante valutazione dei titoli eventualmente integrata da colloquio e da una prova di contenuto teorico-pratico.



La procedura consisterà in una valutazione comparativa tra i candidati. Alla prima riunione i Commissari prendono visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarando di non trovarsi in una delle situazioni d'incompatibilità previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e in particolare il rapporto di parentela e affinità fino al quarto grado incluso tra loro, o con i candidati, nominando successivamente nel proprio seno il segretario.

La Commissione stabilisce quindi i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, da formalizzare nei relativi verbali.

Nel valutare il curriculum complessivo del candidato, la Commissione dovrà tener conto dell'arco temporale in cui si è sviluppato. Tra i titoli accademici e professionali posseduti, costituiscono titolo preferenziale, da valutare specificatamente, il Dottorato di Ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero o, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Diploma di Scuola di Specializzazione, ovvero la Laurea specialistica e magistrale. Costituisce altresì titolo preferenziale l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti o l'aver ricoperto significativi ruoli di coordinamento di gruppi di ricerca opportunamente attestati, nonché il possesso di elevata qualificazione scientifica.

Nel valutare la produzione scientifica del candidato, la Commissione dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica, e sua congruenza con il settore scientifico-disciplinare di riferimento oltre che con l'attività di ricerca e di didattica integrativa oggetto della procedura di valutazione comparativa;
- apporto individuale del candidato.

Al termine della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta, la procedura di valutazione comparativa prevede, qualora la Commissione ne rilevi l'esigenza, un eventuale svolgimento della discussione sui titoli presentati, e l'esecuzione della prova di carattere teorico-pratico.

Art. 6 - Accertamento regolarità atti

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base delle valutazioni dei titoli e dell'eventuale colloquio e della prova di contenuto teorico-pratico, redige una motivata relazione riassuntiva sui singoli candidati in base ai quali essa, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, redige apposita graduatoria.

La regolarità formale degli atti è accertata con Decreto Rettorale, di cui viene data comunicazione al vincitore e all'Ufficio competente per la prosecuzione dell'iter procedurale di stipula del contratto.

Art. 7 - Stipula del contratto

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa è invitato a presentarsi presso i competenti uffici per stipulare il contratto.

- Il vincitore della procedura di valutazione comparativa, per l'assunzione di un ricercatore con contratto a tempo determinato, instaura un rapporto di lavoro subordinato, mediante



la stipula di un contratto di diritto privato a tempo determinato, previa accettazione dei principi esposti nella “Carta delle finalità e criteri deontologici” dell’Università Campus Bio-Medico di Roma.

- Il candidato risultato vincitore della presente valutazione sarà invitato, a mezzo telegramma o lettera raccomandata A.R., a presentarsi presso i competenti Uffici dell’Università Campus Bio-Medico di Roma, per stipulare un contratto che regoli la sua attività.
- L’Amministrazione universitaria si riserva di accertare il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti prescritti: in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.
- Al fine dell’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego, il candidato dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa di cui al presente bando, sarà sottoposto preventivamente a visita di prima idoneità da parte del Medico competente, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 22 della legge stessa.
- Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall’Amministrazione universitaria, in base alla normativa vigente in materia.
- Il vincitore della procedura di valutazione comparativa che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività di collaborazione come in esso stabilita, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo. Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.
- Il titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova quantificato in misura pari a 3 mesi, durante il quale ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso, con effetto immediato dalla comunicazione alla controparte.
- Il contratto di ricercatore a tempo determinato deve avere termine e durata certi in relazione allo svolgimento dell’attività di ricerca e di didattica integrativa. Il contratto individuale potrà essere risolto per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell’incarico.
- Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a svolgere attività di ricerca e di didattica integrativa sotto la direzione del Responsabile dell’unità operativa di assegnazione.
- L’attività didattica viene svolta col coordinamento del Preside della Facoltà di Ingegneria nell’ambito della programmazione dei compiti didattici effettuata da parte del Consiglio di Facoltà.
- L’attività di ricerca viene svolta sotto la supervisione del Direttore del Centro Integrato di Ricerca, di concerto con il Responsabile dell’unità operativa di assegnazione, utilizzando le medesime procedure e strumenti dei ricercatori di ruolo.
- Per tutta la durata del contratto di ricercatore a tempo determinato la retribuzione annua lorda, comprensiva della 13^a mensilità, è fissata in €. 23.411, 82.
- Il trattamento previdenziale è assicurato mediante iscrizione presso l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.).



- Alla copertura assicurativa dei rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato, provvede l'Università con oneri a proprio carico.
- La titolarità di tali contratti non preconstituisce diritti per l'accesso ai ruoli dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
- In caso di recesso, il titolare del contratto è tenuto a darne un preavviso pari a 30 giorni; il termine di preavviso decorre dal 1° giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione universitaria ha diritto di trattenere all'interessato un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
- Costituisce altresì causa di risoluzione del rapporto di lavoro la valutazione negativa della relazione annuale, di cui all'art. 10 comma 4 del Regolamento citato in premessa.

Art. 8 - Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato non è cumulabile con analoghi contratti, anche se a tempo determinato in altre sedi universitarie, né con gli assegni di ricerca di cui all'art. 51 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti, né con lo svolgimento del dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream, ed è altresì incompatibile con altri rapporti di lavoro dipendente pubblico o privato.

Per il regime delle incompatibilità, si applica, in quanto compatibile, la normativa dei ricercatori universitari a tempo indeterminato con impegno di servizio a tempo pieno e, per il regime autorizzativo, si applica quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi ai professori di I e II fascia ed ai ricercatori universitari con regime di impegno a tempo pieno.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 - comma 1 - del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 10 - Restituzione della documentazione

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dal termine di espletamento della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università.

Trascorso tale termine questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.



La restituzione sarà effettuata allo scadere dei termini per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la sig.ra Rosa Maria Lauretta, responsabile dell'Ufficio Concorsi (tel. 06/225419035, fax: 06/22541930, e-mail: r.lauretta@unicampus.it).

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, semprechè applicabili, le disposizioni generali in materia di concorsi e, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del Codice Civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.

Art. 13 - Pubblicazione del bando

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Roma, 02 dicembre 2009

Il Direttore Amministrativo
(Ing. Paolo Sormani)

Il Rettore
(Prof. Vincenzo Lorenzelli)